

**TITOLO I**

**PRINCIPI COMUNI**

**VALUTAZIONE DEI RISCHI**

ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e succ. Mod.

**CAPO III – GESTIONE DELLA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO**

**SEZIONE I - MISURE DI TUTELA E OBBLIGHI (ART. 26-DUVRI)**  
**SEZIONE II – VALUTAZIONE DEI RISCHI**

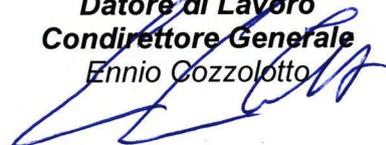
**AMIA VERONA S.p.A.**

**AZIENDA MULTISERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE**

**Via Avesani, 31 - 37100 VERONA**

**MATTARANETTA**

**A firma del  
Datore di Lavoro  
Condirettore Generale  
Ennio Cozzolotto**



*Per presa visione:*

***I Rappr. dei Lavoratori per la Sicurezza***

Andrea Botteon

Fabio Brazzoli

Fabio Signorini



Verona, Ottobre 2013



**amia**

Gruppo AGSM

**Documento Unico di  
Valutazione dei Rischi  
Interferenziali  
(D.U.V.R.I.)  
Centro di raccolta  
MATTARANETTA**

T.U. 81/08

Doc.:

Rev.:

0

Data:

01/10/2013

Pag.

**Il Datore di Lavoro  
Condirettore Generale  
(Ennio Cozzolotto)**

<p><b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) Centro di raccolta MATTARANETTA</b></p> <p>T.U. 81/08</p>	<p>Doc.: Rev.: 0</p> <p>Data: 01/10/2013</p> <p>Pag.</p>
--	--

# Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.)

## Centro di raccolta MATTARANETTA

Composto da:

1. REGOLE DI SICUREZZA ALL'INTERNO DELLE AREE AMIA e REGOLAMENTO GENERALE DI SICUREZZA PER LE IMPRESE APPALTATRICI
2. MODULISTICA

L'appaltatore (Ragione Sociale) : \_\_\_\_\_

io sottoscritto: \_\_\_\_\_  
 con la presente dichiaro di aver attentamente analizzato il presente documento e di aver puntualmente dato attuazione con specifici interventi di formazione ai miei addetti; mi impegno altresì ad applicare e far applicare le disposizioni di sicurezza in generale e quelle ivi contenute in ogni sua parte.

Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma \_\_\_\_\_

### INDICE DEI DOCUMENTI COLLEGATI PRINCIPALI

SI	NO	
		PLANIMETRIA AZIENDALE
		PROCEDURE OPERATIVE
		PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE
		VIABILITA'
		VARIE (specificare)

### 1) ANAGRAFICA DEL SERVIZIO/LAVORO:

APPALTATORE	
IMPORTO SERVIZIO/LAVORO	
DATA INIZIO/DURATA	
DIRETTORE/PREPOSTO DEL SERVIZIO/LAVORO	
IMPRESA SUBAPPALTRICE	

### 2) TIPOLOGIA DEL SERVIZIO/LAVORO:

- Manutenzioni e riparazioni di impianti elettrici e di impianti di messa a terra
- Manutenzioni e riparazioni di impianti di riscaldamento/condizionamento e idricosanitari
- Manutenzioni e riparazioni di impianti fognari
- Manutenzioni e riparazioni di impianti antincendio fissi e/o mobili
- Manutenzione e riparazioni di automatismi (cancelli e porte automatiche)
- Manutenzioni e riparazioni di macchine operatrici
- Manutenzioni strutturali (di muratura, metalliche, idrauliche, opere da fabbro, opere da falegname ecc.)
- Manutenzioni di attrezzature e utensili vari
- Pulizia ambienti di lavoro
- Montaggi e smontaggi strutture metalliche, contenitori di rifiuti, ecc.
- Piccoli lavori di movimentazione materiali ed attrezzature
- Servizi di vigilanza e gestione allarmi
- Altra.....

oppure

- Accesso del personale presso l'area per il conferimento o carico dei materiali

### 3) CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento riguarda gli obblighi del committente connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 ed in particolare gli obblighi previsti dal comma 3 e 3-bis.

L'art. 26 D.Lgs. 81/2008 prevede che:

1. [...]

2. [...]

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

**3-bis.** Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica:

ai servizi di natura intellettuale;

alle mere forniture di materiali o attrezzature;

ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del DM 10 marzo 1998 o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al DPR 177/2011, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto.

Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

#### **ALLEGATO XI ELENCO DEI LAVORI COMPORTANTI RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA**

1. Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.
2. Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.
3. Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.
4. Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione.
5. Lavori che espongono ad un rischio di annegamento.
6. Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie.
7. Lavori subacquei con respiratori.
8. Lavori in cassoni ad aria compressa.
9. Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.
10. Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.

#### **4) PREMESSA**

In premessa si stabilisce che i termini menzionati o richiamati nel presente documento stiano ad indicare, in senso esplicativo e non limitativo:

**"A.M.I.A.":** committente dei servizi, delle forniture, dei contratti in genere, soggetto avente titolo al rilascio di autorizzazioni o permessi di accesso nelle proprie aree o cantiere, suoi dipendenti o qualsiasi altra impresa o persona fisica incaricata al controllo o legata contrattualmente con l'A.M.I.A..

**"APPALTATORE":** impresa o persona fisica assegnataria di un lavoro o di un servizio; fornitore di materiali con posa in opera; rispettivi subappaltatori o subfornitori autorizzati o meno; qualsiasi impresa o persona fisica autorizzati al conferimento o all'accesso presso il cantiere dell'A.M.I.A.

**"AREE A.M.I.A.":** aree operative, stabilimenti, sede amministrativa o legale, zone di proprietà/gestione dell'A.M.I.A. o qualsiasi altro luogo o pertinenza che sia sotto il controllo dell'A.M.I.A. o terzi contrattualmente legati ad essa.

Come previsto dalla vigente legislazione in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, sarà cura dell'A.M.I.A. garantire la incolumità del personale di terzi per quanto concerne le condizioni ambientali del luogo ove questi è chiamato ad operare e rendendo edotto dei rischi specifici esistenti il Responsabile dell'impresa appaltatrice.

#### **5) SEGNALAZIONE DI PRESENZA**

Giornalmente, prima dell'inizio dei lavori, il personale dell'impresa appaltatrice dovrà segnalare la propria presenza in Portineria/ufficio dove verrà registrato il nominativo della ditta e dei dipendenti.

#### **6) SEGNALAZIONE DI EVENTUALI INFORTUNI O INCIDENTI**

Gli addetti dell'impresa appaltatrice dovranno tempestivamente segnalare ai Responsabili di AMIA S.p.A. qualsiasi incidente e/o infortunio su lavoro, anche se lieve, che si verifichi durante lo svolgimento dei lavori.

#### **7) REGOLE DI SICUREZZA ALL'INTERNO DELLE AREE AMIA e REGOLAMENTO GENERALE DI SICUREZZA PER LE IMPRESE APPALTATRICI**

##### **GENERALITA' ELENCO DEI RISCHI PRINCIPALI**

Scopo del presente documento è fornire alle ditte esterne e all'utenza, informazioni sui rischi presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, sulle misure di prevenzione, protezione ed emergenza adottate in accordo con il Testo Unico sulla sicurezza del lavoro 81/08

Il presente documento viene consegnato da parte di AMIA S.p.A. da parte dell'Ufficio Gare e Contratti ovvero dal Dirigente o Responsabile Aziendale (ovvero il proponente o il preposto AMIA che gestisce la commessa e il servizio o l'appalto), che seguono l'attività specifica e verificano per quanto di competenza il rispetto dei requisiti di Sicurezza da parte della Ditta esterna incaricata di lavori e servizi.

Nel Centro di raccolta è vietato l'accesso alle persone non autorizzate.

Si intendono non autorizzati coloro che non debbano effettuare a titolo qualificato conferimento di rifiuti, carico e ritiro di rifiuti, manutenzioni, realizzazione di opere, impianti, ecc.

Gli operatori del centro ecologico verificano e controllano il titolo all'ingresso degli esterni.

Tutti coloro che a vario titolo entrano nell'area AMIA devono osservare una condotta di diligenza e prudenza, le prescrizioni generali in materia di sicurezza, quelle impartite dall'operatore del centro di raccolta e quelle riportate sui cartelli antinfortunistici.

Tutti coloro che a vario titolo entrano nell'area AMIA devono scrupolosamente rispettare le norme di legge vigenti, le norme di scrupolosa prudenza e quanto indicato in questo documento.

*La ditta appaltatrice dovrà concordare con il personale AMIA che gestisce la commessa o il servizio appaltato, nonché sul posto con l'operatore del centro di raccolta, le aree di parcheggio dei veicoli e mezzi di trasporto, le zone di carico e scarico dei materiali evitando di recare intralcio alla circolazione dei veicoli che si arrivano per il conferimento dei rifiuti.*

*Con le stesse modalità dovranno essere concordati eventuali allacciamenti all'impianto elettrico e idrico*

*I lavori appaltati dovranno essere eseguiti preferibilmente in orari di chiusura al pubblico. Qualora ciò non sia possibile l'area di lavoro deve essere recintata e segnalata per impedire l'avvicinamento delle persone.*

*Lo scarico, carico o movimentazione di materiali e attrezzature devono solamente previa verifica che non vi siano presenze di persone nei pressi delle zone di lavoro.*

I Responsabili AMIA addetti ai Servizi ovvero il proponente o il preposto AMIA che gestisce la commessa e il servizio o l'appalto, verificano che non si avvicinino alle zone operative, in particolare alla zona di scarico e lavorazione, persone non specificatamente addette/autorizzate.

Il personale della ditta appaltatrice che accede al Centro di raccolta deve fare particolare attenzione al pericolo derivante dal transito dei veicoli e alle operazioni di conferimento e ritiro dei rifiuti.

Il personale deve scrupolosamente seguire i percorsi stabiliti e le indicazioni verbali date, di volta in volta, dai responsabili e addetti AMIA.

Gli appaltatori che a vario titolo entrano nell'area, sono edotti con la presa visione del presente documento dei pericoli generali, delle modalità di prevenzione contenuti nel presente documento, nelle istruzioni e direttamente dai responsabili di area.

Tutti coloro che a vario titolo entrano nell'area AMIA, sono edotti con la presa visione del presente documento dei seguenti pericoli generali:

- pericolo di schiacciamento e urto causato da automezzi;
- pericolo di investimento di pedoni per la circolazione di mezzi;
- pericolo di scivolamento e caduta su pavimenti e superfici di lavoro;
- pericolo di caduta dall'alto in caso di accesso a zone sopraelevate;
- probabile esposizione a polveri e batteri patogeni e agenti biologici
- pericoli legati alle operazioni di carico, scarico e movimentazione dei rifiuti;
- pericoli attinenti alla manipolazione indebita e contatto con rifiuti
- rischio amianto, nel caso sia inavvertitamente contenuto nei rifiuti conferiti;
- rischio incendio, per la presenza di notevoli quantità di materiali combustibili solidi e infiammabili liquidi e gassosi;
- presenza di impianti elettrici, quadro e cavi elettrici;
- atmosfere esplosive, nelle aree di deposito di bombolette di gas infiammabili o depositi di residui di vernici, solventi e in particolari condizioni nei depositi di olio;

I Responsabili AMIA addetti ai Servizi verificano che non si avvicinino alla zona di scarico e lavorazione persone non specificatamente addette e in generale provvedono a verificare che non si sviluppino situazioni di pericolo anche in relazione alla tipologia del materiale conferito.

Devono scaricare solo quando vi sia la certezza che non vi sono persone nella zona di lavoro e nel raggio di azione degli automezzi e mezzi d'opera..

#### CONDIZIONI PER PRESTAZIONI DI IMPRESE APPALTATRICI

L'appaltatore si obbliga a svolgere l'incarico affidatogli secondo quanto specificato nel presente Regolamento e nel singolo contratto ed in conformità alle disposizioni ed eventuali disegni che gli saranno di volta in volta impartite e consegnati dall'A.M.I.A., con a totale suo carico, quando necessario al compimento

dei lavori commissionati nei modi e nei tempi concordati: manodopera, personale tecnico, attrezzature e materiale d'uso, mezzi di prevenzione e di sicurezza, ecc...

Sarà cura dell'appaltatore organizzare L'AREA DI LAVORO/ cantiere in modo da garantire continuità di presenza delle persone impegnate nei singoli lotti di lavoro, nonché nominare un Direttore di cantiere il quale, oltre alle responsabilità dell'esecuzione dei lavori, assuma tutte le responsabilità previste dalla legge che disciplina le opere nonché quelle previste dalla vigente legislazione in materia antinfortunistica.

L'appaltatore si assume la piena responsabilità per l'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte, ed in ottemperanza alle clausole contrattuali, nonché alle istruzioni emanate dalla Direzione Lavori o da A.M.I.A. e là ove esistono, in conformità alle norme degli enti tecnici e amministrativi preposti (vedi leggi e regolamenti, norme CEI, UNI, ecc...).

L'appaltatore si impegna al rifacimento, a suo totale carico, di tutte le opere parzialmente o totalmente eseguite che non siano accettate con motivazione dalla Direzione Lavori o da A.M.I.A.. Si impegna inoltre al ripristino di tutte le opere che risultino difettose.

L'appaltatore dovrà curare lo stato di ordine e pulizia del cantiere durante lo svolgimento dei lavori e prendere tutti gli accorgimenti atti ad evitare infortuni al proprio personale ed ai terzi in transito nel cantiere.

L'eventuale uso dei servizi messi a disposizione dall'appaltatore (es. servizi igienici, docce, ecc....) presuppone ed impone il rispetto delle elementari norme di educazione civile e di pulizia.

L'appaltatore sarà ritenuto responsabile del comportamento in tal senso dei propri dipendenti e gli verranno addebitati i danni eventualmente arrecati.

L'appaltatore dovrà valutare i rischi specifici connessi con le attività del cantiere e predisporre, di conseguenza, tutti i mezzi di protezione e prevenzione necessari ed opportuni. Sarà pertanto compito dell'appaltatore, rendere edotti dei rischi specifici il proprio personale, **elaborare un piano delle misure di sicurezza specifico per l'attività svolta** ed emanare le disposizioni di sicurezza che dovranno essere adottate per garantire l'incolumità del proprio personale e di terzi, applicando anche tutta la necessaria segnaletica di sicurezza prescritta dalle norme.

L'appaltatore è tenuto prima di affidare il lavoro ai suoi dipendenti, ad accertarsi scrupolosamente della situazione di fatto dei luoghi dove dovrà svolgersi il lavoro affidatogli (condizioni ambientali, lavori in corso, dislocazione di impianti esistenti, ecc.).

L'appaltatore deve provvedere a propria cura e spese, alle assicurazioni antinfortunistiche e previdenziali, agli accertamenti sanitari, per il suo personale, in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Senza assunzioni di alcuna responsabilità da parte di A.M.I.A. S.p.A. l'appaltatore è tenuto in ogni momento, a semplice richiesta di A.M.I.A. S.p.A., a dimostrare di aver provveduto a quanto richiesto al punto precedente.

Il personale dell'appaltatore dovrà essere perfettamente idoneo, dal punto di vista tecnico, ai compiti per cui è stato richiesto e dovrà attenersi rigorosamente a tutte le norme di sicurezza in vigore ed eventuali norme interne dei "AREE di A.M.I.A. S.p.A.". Sarà cura dell'appaltatore aggiornarsi sulle implicazioni pratiche di tali norme.

L'appaltatore è responsabile civilmente e penalmente di ogni e qualsiasi danno che possa essere arrecato dai suoi dipendenti, dirigenti, preposti ed incaricati, nonché da mezzi d'opera, a persone e cose di A.M.I.A. S.p.A. e/o di terzi, durante l'esecuzione dei lavori nelle "AREE di A.M.I.A. S.p.A.", che si ritiene pertanto sollevata fin d'ora da ogni responsabilità al riguardo.

L'appaltatore si impegna ad osservare, nei confronti del suo personale, tutte le norme legislative e retributive che disciplinano il C.C.N.L.

Qualora il personale dell'appaltatore tenesse comportamenti non corretti o pregiudizievoli è facoltà di A.M.I.A. S.p.A. chiederne la sostituzione, in qualsiasi momento.

L'appaltatore, nell'ambito del lavoro svolto all'interno delle "AREE A.M.I.A." è obbligato a rispettare tutte le normative vigenti riguardanti lo smaltimento dei rifiuti, l'inquinamento delle acque e del suolo e le emissioni in atmosfera.

Giornalmente, prima di iniziare qualsiasi lavoro, il Direttore di cantiere dell'appaltatore dovrà contattare la Direzione Lavori o il responsabile A.M.I.A. al fine di essere informato degli eventuali rischi specifici o limitazioni o divieti che possano essere insorti. In difetto di ciò ogni responsabilità per omissioni è a carico dell'appaltatore.

Ogni tipo di lavoro da svolgere nelle "AREE A.M.I.A." non previsto dal capitolato di appalto o nell'assegnazione lavoro, dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto da A.M.I.A. S.p.A..

E' vietata l'esecuzione di qualsiasi lavoro non autorizzato preventivamente.

Ogni attività dell'appaltatore dovrà essere autorizzata dal Responsabile AMIA, che darà un apposito "permesso" al lavoro, che potrà a sua discrezione in ragione dell'attività svolta essere dato in forma verbale o scritta.

L'uso dei servizi come: aria compressa, forza motrice, luce, acqua, ecc., deve essere preventivamente autorizzato dalla Direzione Lavori o dal responsabile AMIA, che specificherà i punti di presa possibili. Dovranno essere usati solamente quelli autorizzati.

L'appaltatore si impegna a riconsegnare ad A.M.I.A. S.p.A. le aree nello stato di fatto che le ha ricevute, con eventuali spese di ripristino di opere danneggiate a totale suo carico.

Quando richiesto dalla Direzione Lavori o dal Responsabile A.M.I.A., per motivi di sicurezza, l'appaltatore dovrà sospendere immediatamente il lavoro.

## NORME GENERALI DI SICUREZZA

I Dirigenti, i preposti ed il personale dell'appaltatore sono tenuti a rispettare, all'interno delle "AREE A.M.I.A.", le disposizioni di legge vigenti in materia di igiene e prevenzione infortuni, regolamentate dal D.L. 81/08 e successive modificazioni. Dovrà altresì attenersi alle norme di comune prudenza in relazione all'attività svolta.

L'appaltatore è responsabile degli infortuni derivanti dalla inosservanza delle disposizioni antinfortunistiche anche quando, pur avendo impartito le direttive da seguire, non ne controlla la osservanza da parte dei lavoratori in maniera "prudente, continua e diligente", onde garantire che la prestazione lavorativa non sia pericolosa per l'incolumità personale del dipendente o di terzi.

Il personale dell'appaltatore sarà responsabile dei rischi propri dell'arte o mestiere che esso esercita, nonché della propria e dell'altrui sicurezza relativa all'impiego di idonei mezzi di lavoro e all'appropriato uso dei mezzi di protezione personale.

L'appaltatore dovrà accertarsi che tutte le attrezzature di cantiere siano del tipo e qualità tali da garantire l'assoluta incolumità del personale e che siano, dove disposto per legge, regolarmente collaudate ed assoggettate alle revisioni periodiche. E' vietato l'uso di attrezzature di proprietà A.M.I.A. senza aver redatto il verbale di constatazione. L'uso ne è consentito solamente nei casi eccezionali e di evidente necessità.

L'appaltatore si rende responsabile della sicurezza del personale di altre imprese che operano nell'area di cantiere, prendendo quindi tutti gli accorgimenti necessari per evitare interferenze nei lavori e ponendo tutti i cartelli di segnaletica richiesti da disposizioni di legge.

L'appaltatore garantisce, previo sopralluogo nelle aree dove dovranno essere eseguiti i lavori assegnati, la fornitura ai propri dipendenti di adeguate attrezzature di sicurezza e mezzi individuali di protezione, conformi alle vigenti disposizioni antinfortunistiche. Garantisce, inoltre, che il personale è addestrato all'uso delle attrezzature e dei mezzi individuali in dotazione.

Il personale dell'appaltatore è obbligato ad indossare i particolari indumenti o mezzi protettivi in relazione alla natura dei servizi, dei lavori, delle operazioni da svolgere ed alle caratteristiche dell'impianto su cui operano.

Le macchine ed apparecchi elettrici mobili e portatili devono essere alimentati solo da circuiti opportuni come previsto dalle disposizioni di legge vigenti

Il personale dell'appaltatore è autorizzato ad accedere solo nelle aree in cui deve recarsi per motivi di lavoro o dove debbono essere svolti i lavori.

Per spostamenti interni devono essere utilizzate le strade principali e rispettare la viabilità esistente.

Le gru e gli apparecchi di sollevamento da impiegarsi, dovranno essere usati in modo rispondente alle loro caratteristiche e regolarmente collaudati dai competenti organi o istituti di controllo.

La velocità massima consentita a tutti i mezzi nei "AREE A.M.I.A." è di 5 km/ora – passo d'uomo (salvo diverse indicazioni riportate su cartelli localmente esposti).

Tutti i mezzi dovranno rispettare la segnaletica stradale esistente nelle "AREE A.M.I.A."

Nei lavori che sono eseguiti in luoghi non accessibili dai normali piani di lavoro, dovranno essere adottate adeguate impalcature o ponteggi o scale o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone o cose.

Per qualsiasi situazione di sospetto pericolo di qualsiasi natura, il personale dell'appaltatore deve sospendere immediatamente il lavoro e rivolgersi al suo diretto superiore o al personale A.M.I.A..

## DIVIETI

Nei AREE A.M.I.A. è fatto divieto di:

- rimuovere, danneggiare o comunque ingombrare le aree con materiali antincendio ed antinfortunistico;
- prelevare acqua dagli idranti antincendio, tranne in caso di intervento di spegnimento di incendi o lavaggi, bonifiche, ecc.;
- accendere fiamme libere, effettuare lavori che possono provocare scintille (es. *saldatura e smerigliatura*), senza la dovuta autorizzazione scritta;
- fumare;
- introdurre armi da fuoco, materiale esplosivo, apparecchi cine-fotografici e bevande alcoliche;
- toccare o manovrare macchine e/o apparecchiature se non specificamente autorizzati;
- trasportare materiale con gru o mezzi di sollevamento non appropriati;
- lanciare o scaricare a terra dall'alto materiale vario;
- usare tubazioni o strutture metalliche come "messa a terra";
- usare prodotti inquinanti o comunque pericolosi, se non nelle modalità e per gli usi consentiti dalle vigenti leggi e previo accordo con la Direzione Lavori di A.M.I.A. S.p.A.;
- lasciare saldatrici, carri bombole per saldature o per altri usi, incustoditi e sparsi in disordine;
- ostruire con materiali, automezzi o altro le strade ed i parcheggi senza autorizzazione;
- parcheggiare mezzi in prossimità degli ingressi agli impianti ed alle uscite degli edifici e comunque che possano in qualche modo intralciare il traffico;
- trasportare persone su predellini o parafanghi o cassoni o leve o forche di mezzi in movimento;
- appropriarsi senza averne titolo di qualsiasi bene mobile, naturale o manufatto, pertinenza ed altro ancorché risulti non essere di proprietà, possesso o detenzione di A.M.I.A. S.p.A.;
- fare la cernita o prelevare qualsiasi cosa considerata rifiuto, presente nell'area di proprietà dell'A.M.I.A. anche se tale rifiuto risulta conferito dalla persona autorizzata allo scarico/smaltimento.

L'inosservanza di una delle norme suddette può comportare l'immediato allontanamento dalle "AREE A.M.I.A." di colui che ha la responsabilità di quanto accaduto.

Resta inteso che eventuali gravi infrazioni alle norme di sicurezza e contrattuali rilevate da A.M.I.A., contestate per iscritto, costituiranno titolo per la sospensione dei pagamenti e per la risoluzione di ogni rapporto contrattuale per colpa dell'appaltatore, senza alcun onere da parte di AMIA S.p.A. eccedente la sola remunerazione dei lavori già eseguiti e fatti salvi gli oneri eventualmente conseguenti la trasgressione.

### **TESSERA DI RICONOSCIMENTO**

*Come previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.*

## 8) VALUTAZIONE DEI RISCHI IN FUNZIONE DELLE ATTIVITA' e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

*Significato delle sigle utilizzate per quantificare il rischio*

**A = Rischio alto:**

*rischio che comporta un danno non accettabile anche con probabilità di accadimento bassa, oppure che comporta un danno elevato ma non mortale con probabilità di accadimento alta*

**M = Rischio medio:**

*rischio che comporta un danno elevato, ma non mortale con probabilità di accadimento non bassa*

**B = Rischio basso:**

*rischio che comporta danni lievi, anche con probabilità di accadimento non bassa, oppure un danno elevato, ma con probabilità di accadimento estremamente bassa*

**Note:**

***Vedere sempre le valutazioni di dettaglio delle varie aree interessate.***

***Per accedere alle aree (ad esclusione degli uffici) è necessario avere il permesso di lavoro da parte del responsabile.***

## Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e delle attrezzature

<b>Rischio</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (Responsabile Servizio / Commessa)</b>
Crolli per scarsa resistenza della struttura	<b>A</b>	Rispettare le portate massime ammissibili	
Caduta in una apertura	<b>B</b>	Informare specificatamente i propri lavoratori del rischio Delimitare l'area dell'apertura in modo chiaro e comprensibile	Informare i lavoratori dei lavori e delle aree interessate
<i>Caduta nelle aperture a seguito rimozione di griglie, chiusini, ecc.</i>	<b>A</b>	Delimitare l'area dell'apertura in modo chiaro e comprensibile	Informare i lavoratori dei lavori e delle aree interessate
Scivolamenti per presenza di superfici bagnate	<b>B</b>	Fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo nelle aree bagnate e, se le operazioni effettuate comportano la presenza di liquidi sul pavimento, segnalare il rischio di scivolamento con apposita cartellonistica	
Malessere fisico o psicofisico durante il lavoro in aree anguste Impossibilità di comunicare verso l'esterno in caso di malore durante il lavoro in aree isolate o non presidiate.	<b>B</b>	Adottare misure specifiche organizzative ed eventuale sistema di allarme per interventi in caso di malore	
Investimenti o urti durante movimentazione materiali	<b>A</b>	Qualificare e formare i propri lavoratori e rispettare la segnaletica interna, fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo	
Urti contro ostacoli per stoccaggio di materiali ingombranti nelle aree di lavoro	<b>M</b>	Informare specificatamente i propri lavoratori del rischio; richiedere eventuale rimozione del materiale; fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo	
Lavori in aree dove vi è passaggio di pedoni o mezzi di qualsiasi genere (anche lavoratori e visitatori del Committente)	<b>A</b>	Delimitare le aree di lavoro adiacenti o presso le vie di passaggio; rispettare i limiti di velocità indicati dai relativi cartelli e circolare a passo d'uomo nelle aree interne	Informare i lavoratori dei lavori e delle aree interessate – Indicare alla Ditta appaltatrice l'area idonea per lo svolgimento dei lavori
Caduta di carichi in movimentazione o in carico o scarico	<b>A</b>	Tenersi ad adeguata distanza di sicurezza durante le operazioni di carico e scarico dei materiali	
Perdite e sversamenti di liquidi	<b>M</b>	Rispettare quanto indicato dalle schede di sicurezza dei materiali impiegati sulle misure di intervento e di raccolta in caso di spandimenti	
Rottura di cavi elettrici in tensione	<b>A</b>	Richiedere ubicazione in funzione dei lavori svolti	Segnalare le tubazioni
Rottura di tubazioni di gas metano che alimenta le centrali termiche	<b>A</b>	Richiedere ubicazione in funzione dei lavori svolti	Segnalare le tubazioni

<b>Rischio</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (Responsabile Servizio / Commessa)</b>
Urti contro ostacoli ad altezza uomo	<b>B</b>	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire i propri lavoratori di elmetto	
Urti contro impianti, attrezzature, ecc.	<b>A</b>	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire i propri lavoratori di elmetto	
Caduta di attrezzi o di pezzi vari dall'alto	<b>M</b>	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire i propri lavoratori di specifici DPI (scarpe di sicurezza e elmetto) Non abbandonare a fine giornata parti penzolanti o attrezzi su parti in alto	
Proiezione di schegge: operazioni di smerigliatura, molatura, saldatura, ecc.	<b>M</b>	Fornire i propri lavoratori di occhiali di sicurezza; richiedere eventualmente applicazione di protezioni. Evitare tali operazioni nei pressi di materiali combustibili o infiammabili.	
Emissione di gas, vapori nocivi o irritanti, <i>odori molesti</i>	<b>B</b>	Tenersi a distanza di sicurezza o fornire i propri lavoratori di specifici DPI per la protezione delle vie respiratorie	
Possibile contatto con agenti biologici pericolosi presenti nei rifiuti	<b>M</b>	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire loro specifici DPI per la protezione da tale rischio (guanti, mascherine, tute a perdere, paraocchi, ecc.). <i>I lavoratori che accedono al centro di raccolta devono essere vaccinati contro il tetano.</i>	Fornire informazioni specifiche in relazione a particolari situazioni
Caduta di persone o materiali durante lavori in altezza	<b>A</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Delimitare con apposite segnalazioni le aree di lavoro</li> <li>• <i>Utilizzare per lavori in quota attrezzature idonee quali ponteggi, piattaforme aeree, corredati dalle necessarie protezioni contro il ribaltamento e la caduta dall'alto, e in caso di impossibilità di utilizzo di tali attrezzature, utilizzare i dispositivi di protezione individuale idonei contro la caduta dall'alto. Il personale addetto deve aver frequentato gli specifici corsi di formazione previsti dalla normativa (es. montaggio ponteggio, utilizzo piattaforme aeree, ecc.)</i></li> </ul>	Informare i lavoratori dei lavori e delle aree interessate
Contatto con parti accessibili in tensione elettrica	<b>A</b>	Applicare cartello di pericolo e divieto di impiego sui quadri elettrici o su altre apparecchiature elettriche in manutenzione che potrebbero trovarsi sotto tensione. <i>Il personale addetto ai lavori elettrici deve aver frequentato l'apposito corso di formazione previsti dalla norma CEI 11-27 per lavoratori PES-PAV.</i>	Informare i lavoratori dei lavori e delle aree interessate

Rischio	Valutazione	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (Responsabile Servizio / Commessa)
Schizzi di acqua su parti elettriche in possibile tensione durante lavori su impianti elettrici	A	Richiedere sospensione attività di lavaggio o altro	
Improvviso riavvio delle attrezzature di lavoro dopo ripristino alimentazione elettrica	A	Informare il referente del prossimo riavvio della corrente elettrica dopo il termine dei lavori.	
Caduta nelle aperture su pavimento a seguito rimozione pannelli per interventi su impianti tecnologici o scarichi sottostanti	B	Presidiare sempre l'apertura o coprirla o evidenziare in modo chiaro l'apertura	Informare i lavoratori dei lavori e delle aree interessate
Contatto con organi pericolosi in movimento delle attrezzature (es. compattatori per rifiuti, mezzi per la movimentazione dei rifiuti, ecc.) durante operazioni di verifica e manutenzione ordinaria e straordinaria	M	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiedere i libretti di uso e manutenzione per avere informazioni adeguate sulle attrezzature utilizzate</li> <li>• I lavori di riparazione e manutenzione devono essere eseguiti con attrezzature ferme, informando il personale aziendale dell'effettuazione di tali operazioni.</li> <li>• Se i lavori non possono essere eseguiti a macchina ferma a causa delle esigenze tecniche delle operazioni, si devono adottare misure e cautele supplementari atte a garantire la incolumità sia dei lavoratori addetti che delle altre persone.</li> <li>• E' vietato riparare, registrare, pulire e lubrificare trasmissioni od elementi in movimento delle attrezzature: se assolutamente necessario, fare uso, di mezzi idonei ad evitare ogni pericolo.</li> <li>• Mantenere al loro posto ed efficienti le protezioni ed i dispositivi di sicurezza di tutte le attrezzature: ove, per particolari necessità, le protezioni debbano essere tolte, l'autorizzazione alla rimozione dovrà essere data dal referente aziendale; si dovrà provvedere alle necessarie segnalazioni del pericolo ed alla attuazione di opportune cautele e, non appena possibile, al ripristino delle protezioni.</li> <li>• Avvisare il personale aziendale interessato del termine delle operazioni di manutenzione e della possibilità di ripristino del funzionamento delle attrezzature</li> </ul>	Informare eventualmente i lavoratori dei lavori e delle aree interessate

## Movimentazione, scarico e carico di materiali vari - isola ecologica

Luogo	Rischio	Valutazione	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (responsabile Servizio/ commessa)
Strutture ed aree esterne	Scivolamenti per presenza di superfici bagnate	<b>B</b>	Il personale che accede al centro di raccolta deve essere fornito di scarpe di sicurezza con suola antiscivolo e puntale rinforzato e, se le operazioni effettuate comportano la presenza di liquidi sul pavimento, segnalare il rischio di scivolamento con apposita cartellonistica	
	Cadute Urti colpi impatti	<b>A</b>	Sopralluogo congiunto con il responsabile dei lavori o operatore del centro di raccolta Applicare procedure specifiche di lavoro nell'area	Informare i lavoratori dei lavori e delle aree interessate
	<i>Investimenti o urti durante la movimentazione materiali con carrelli, gru, mezzi scarrabili, ecc..</i> Caduta di carichi in movimentazione o in carico o scarico	<b>A</b>	<i>Il personale che utilizza carrelli elevatori, gru su autocarro, gru con ragno, ecc. devono avere frequentato gli specifici corsi di formazione previsti dall'accordo Stato Regioni n. 73/2012. Nel caso i lavori si svolgano durante l'orario di apertura al pubblico la zona di lavoro deve essere delimitata e segnalata. Nessuno deve avvicinarsi alla zona di manovra del mezzo né passare o sostare sotto i carichi sospesi. La distanza di sicurezza deve considerare l'area interessata dall'accidentale caduta dei materiali sollevati/trasportati.</i> L'autista è responsabile del corretto carico dei materiali sul proprio mezzo. I lavoratori addetti dovranno essere forniti dei DPI previsti (scarpe antinfortunistiche, elmetto, guanti, tuta da lavoro, otoprotettori, occhiali, maschere antipolvere, ecc.).	Informare i lavoratori dei lavori e delle aree interessate
	Urti contro ostacoli per stoccaggio di materiali ingombranti nelle aree di lavoro	<b>M</b>	Informare specificatamente i propri lavoratori del rischio; richiedere eventuale rimozione del materiale; fornire scarpe di sicurezza, guanti, indumenti di lavoro, ecc.	
	Accesso in aree dove vi è passaggio di pedoni o mezzi di qualsiasi genere (anche lavoratori e visitatori del Committente)	<b>A</b>	Rispettare i limiti di velocità indicati dai relativi cartelli e circolare a passo d'uomo. Prestare particolare attenzione dei tratti con visibilità scarsa o limitata, tratti bagnati, ghiacciati o con fango.	Informare i lavoratori dei lavori e delle aree interessate
	Possibile contatto con agenti biologici pericolosi presenti	<b>M</b>	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire loro specifici DPI per la protezione da tale rischio (guanti, mascherine, tute a perdere, paraocchi, ecc.). I lavoratori devono essere vaccinati contro il tetano.	Fornire informazioni specifiche in relazione a particolari situazioni

## Rischio di incendio o di esplosione

Luogo	Rischio	Valutazione	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (responsabile Servizio/Commessa)
<p>Zone di deposito di materiali combustibili (legno, carta, plastica, tessuti, ecc.) o infiammabili (es. bombolette spray o di gas residui di vernici e solventi, oli, ecc.)</p>	<p>Innesco di materiali infiammabili o combustibili nel caso di effettuazione di lavori a caldo.</p> <p>Emissione di possibili fonti di innesco: proiezione schegge, braci incandescenti durante operazioni di ossitaglio o operazioni di saldatura a fiamma, operazioni di smerigliatura, molatura, foratura con possibile proiezione di scintille</p>	<p>A</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Divieto di effettuare lavori a caldo, o comunque di utilizzare fiamme libere ed effettuare operazioni di ossitaglio, saldatura o smerigliatura se non preventivamente autorizzate e previa adozione di adeguate misure di sicurezza (es. allontanamento dei materiali, copertura degli stessi, bagnatura, ecc.)</li> <li>• Divieto di utilizzare bombole di GPL o altri gas infiammabili all'interno della struttura, se non preventivamente autorizzate e previa adozione di adeguate misure di sicurezza</li> <li>• Divieto di stoccare materiale combustibile o infiammabile all'interno dei locali se non per le esclusive esigenze giornaliere delle lavorazioni effettuate</li> <li>• Divieto di usare lampade o torce portatili del tipo non stagno ed a tensione superiore a 24 V.</li> <li>• Divieto di utilizzare utensili elettrici portatili nei pressi di rifiuti o materiali infiammabili (es. bombolette spray o di gas residui di vernici e solventi, oli, ecc.)</li> <li>• Divieto di fumare</li> <li>• Divieto di sovraccaricare o utilizzare in modo scorretto cavi, prese e spine dell'impianto elettrico</li> <li>• Tenere a disposizione nelle vicinanze estintore idoneo al tipo di fuoco</li> <li>• Divieto di abbandonare carta, stracci o residui comunque combustibili di fuori dei specifici contenitori dei rifiuti</li> <li>• Divieto di abbandonare contenitori aperti di liquidi infiammabili o combustibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sospensione delle attività su richiesta della Ditta appaltatrice</li> <li>• Spostamento o rimozione di materiali su richiesta della Ditta appaltatrice</li> <li>• Informare i lavoratori dei lavori e delle aree interessate</li> <li>• Verificare il rispetto procedure</li> </ul>

Luogo	Rischio	Valutazione	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (responsabile Servizio/Commessa)
	Possibile accumulo di idrogeno e formazione di atmosfera esplosiva (operazioni di ricarica batterie di carrelli elevatori o altri mezzi)	<b>M</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire la ricarica all'aperto o in zona ben ventilata.</li> <li>• Mantenere aperto il cofano della zona batterie</li> <li>• Divieto di usare fiamme libere ed effettuare operazioni di ossitaglio o saldatura se non preventivamente autorizzate</li> <li>• Divieto di usare lampade o torce portatili del tipo non stagno ed a tensione superiore a 24 V.</li> <li>• Divieto di utilizzare utensili elettrici portatili</li> <li>• Divieto di fumare</li> <li>• Divieto di sovraccaricare o utilizzare in modo scorretto cavi, prese e spine dell'impianto elettrico</li> <li>• Divieto di chiudere o ostruire le aperture o le griglie di aerazione</li> </ul>	Verifica che la ricarica avvenga in zona areata

### **Le persone autorizzate all'ingresso presso la sede AMIA devono rispettare i seguenti obblighi:**

è **vietato fumare** in tutte le aree del centro di raccolta  
è vietato effettuare la manipolazione / cernita manuale dei rifiuti e dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata;  
è fatto obbligo di moderare la velocità degli automezzi e comunque rispettare i limiti indicati dalla cartellonistica. **La circolazione deve avvenire a velocità ridottissima (a passo d'uomo);**  
è fatto obbligo di seguire i percorsi stabiliti e le indicazioni fornite, di volta in volta, dagli operatori AMIA S.p.A. addetti al centro di raccolta o responsabili dei lavori affidati;  
è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale necessari e specifici;  
è fatto obbligo di non allontanarsi mai a piedi dai veicoli che si utilizzano;  
è fatto obbligo di rispetto assoluto del codice della strada e delle norme di elementare prudenza;  
è fatto obbligo del rispetto assoluto della viabilità indicata nella planimetria aziendale;  
i veicoli in sosta non devono intralciare la circolazione;  
non vanno usati percorsi al di fuori di quelli prescritti; non vanno prese scorciatoie attraversando zone non adibite alla viabilità;  
è fatto obbligo - in caso di allarme – di allontanarsi e recarsi all'esterno del cancello d'ingresso (punto di ritrovo) lasciando libere le vie di comunicazione interne, e seguire le disposizioni dei Responsabili AMIA addetti al Centro di Raccolta senza prendere alcuna iniziativa personale che possa ostacolare le attività di soccorso e emergenza.

### **Chi opera o entra a vario titolo nell'area del Centro di Raccolta AMIA deve inoltre:**

utilizzare solo i macchinari per i quali e' stato addestrato e conformemente alle norme di uso e manutenzione edite dai costruttori (manovre improprie possono causare gravi incidenti);  
utilizzare idonei indumenti protettivi (es.: elmetti, occhiali, ecc...) dove vi sia pericolo di caduta accidentale di materiali o proiezione di oggetti;  
utilizzare idonee calzature antiinfortunistiche;  
utilizzare indumenti ad alta visibilità;  
utilizzare eventuali strumenti di trattenuta anticaduta nel caso di operazioni in altezza;  
segnalare al rispettivo responsabile eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati; segnalare eventuali condizioni di pericolo;  
operare secondo le procedure aziendali.  
mai effettuare operazioni azzardate non concordate  
richiedere istruzioni al proprio superiore.

### **Chi opera o entra a vario titolo nell'area aziendale AMIA deve inoltre prestare attenzione a:**

salire e scendere dagli automezzi;  
movimentare materiali di consistenza diversa;  
verificare l'assenza di persone, automezzi, cavi elettrici, nel raggio di azione della macchina;

### **Non effettuare le seguenti operazioni:**

spargimento di sostanze grasse ed oleose sui pavimenti. Nel caso ciò avvenisse, occorre segnalarlo al responsabile del Centro di Raccolta e intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento;  
togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi;  
lasciare aperti e non protetti cunicoli o botole, buche e scavi;  
rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza;  
salire o scendere da carrelli in movimento così come trasportare altre persone non addette  
entrare nell'area del centro di Raccolta, girare per gli impianti e zone di stoccaggio, allontanarsi dalla propria area di lavoro.

### **Tenere conto della possibile presenza nei rifiuti di:**

fusti e bidoni: accertarsi che siano vuoti ed evitare di schiacciarli;  
bombole gas: non schiacciarle, ma smaltirle come previsto dalle norme vigenti;  
materassi a molle e cavi elettrici: si possono impigliare fra le ruote;  
ceneri con braci accese: soffocare subito con terra o bagnare con acqua;  
rispettare sempre le norme igieniche.

## **Rispettare le seguenti prescrizioni relative ad aspetti specifici:**

### **EMERGENZA E ANTINCENDIO**

Chiunque rilevi una situazione di pericolo, emergenza o infortunio deve immediatamente:

- segnalare ai responsabili e addetti al Centro di Raccolta AMIA;
- avvertire le altre persone presenti;
- non intralciare l'intervento delle squadre di emergenza e soccorsi;
- allontanarsi dal luogo di pericolo e dirigersi verso l'esterno della zona d ingresso.

Dovrà inoltre sempre e in particolare:

- Prendere adeguata visione e conoscenza delle posizioni dei mezzi antincendio (manichette e estintori);
- Evitare tutte le operazioni che possano provocare scintille in particolare nelle zone ove possa esserci presenza di biogas o gas comburenti (ad es. nelle zone di accumulo dei rifiuti, in aree confinate, in zona uso fiamme libere, in zona deposito bombole, ecc.);
- E' vietato fumare in tutta l'area del Centro di Raccolta
- nel caso eventuale di incendi nella massa rifiuti avvisare i responsabili AMIA, allontanarsi dalla zona di pericolo e eventualmente procedere ad isolare il cumulo dei rifiuti per quanto possibile ed impiegare i mezzi di spegnimento a disposizione qualora si sia stati addestrati a farlo;
- nel caso di incendio profondo nella massa dei RSU, avvisare i responsabili AMIA, posizionarsi in condizioni di non pericolo e eventualmente intervenire a scavare/smassare per scoprire il focolaio dell'incendio ed impiegare i mezzi di spegnimento a disposizione per soffocarlo (estintori) o raffreddarli con acqua.

## **9) COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO**

*Il comma 5 del D.Lgs. 81/2008 prescrive che nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente Decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile<sup>(N)</sup>, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso.*

*Per la realizzazione delle opere e apprestamenti di sicurezza nella realizzazione dei lavori affidati sono previsti i seguenti costi:*

---

---

---

## **10) ALLEGATI (Barrati se consegnati):**

### LAY OUT AZIENDA

*L'Impresa appaltatrice dichiara altresì di aver ricevuto dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente interessato dall'attività, sulle misure di prevenzione ivi poste in atto, sulle misure e sistemi di emergenza presenti, in accordo all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni.*

## Distribuzione dei compiti per l'attuazione delle azioni di intervento in caso di emergenza

Il personale incaricato esegue i compiti specifici già assegnati, per i quali è stato adeguatamente formato ed informato.

NOMINATIVO INCARICATO	NOMINATIVO IN SUA ASSENZA	COMPITO O INCARICO ASSEGNATO	SITUAZIONE DI EMERGENZA				
			EVACUAZIONE	FUGA DI GAS da automezzo	INCENDIO	INFORTUNIO	REAZIONE CHIMICA
Addetto centro di raccolta	//	Fare telefonate d'emergenza, allertare i Vigili del Fuoco (tel. 115) o il Pronto soccorso (tel. 118) e presidiare il Centro di Raccolta	•	•	•	•	•
Addetto centro di raccolta	//	Aprire il cancello elettrico principale	•	•	•		
Addetto centro di raccolta	//	Togliere la corrente elettrica	•	•	•		
Addetto centro di raccolta	//	Aprire la valvola principale dell'acqua antincendio e azionare i mezzi antincendio	•	•	•	•	•
Addetto centro di raccolta	//	Spostare eventuali materiali pericolosi			•		•
Addetto centro di raccolta	//	Guidare i soccorsi esterni e assisterli durante l'intervento	•	•	•	•	•
Addetto centro di raccolta	//	Guidare i soccorsi esterni e assisterli durante l'intervento	•	•	•		•

### ENTI ESTERNI

### TELEFONO

VIGILI DEL FUOCO

115

EMERGENZA SANITARIA

118

PRONTO SOCCORSO OSPEDALE POLICLINICO

045 8074333

POLIZIA

113

CARABINIERI

112

(segue elenco estintori e manichette antincendio della sede aziendale)

---

## 2. MODULISTICA

- VERBALE DI CONSTATAZIONE ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ' DELL'AMIA CONCESSI IN USO ALL'APPALTATORE
  - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO NEGLI AMBIENTI OGGETTO DELL'APPALTO
  - SCHEDA DEL PERSONALE AUTORIZZATO ALL'ACCESSO IN SEDE AMIA
  - COMUNICAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI DELL'AREA IN CUI L'APPALTATORE OPERA/ PERMESSO DI LAVORO
  - DQ01, rev. 2 del 27/12/2007 – Elenco Documenti / Dichiarazioni da richiedere alle ditte che svolgono lavori, servizi o forniture per rispondere ai requisiti di sicurezza
  - Tale modulistica viene compilata dal Responsabile Aziendale (ovvero il proponente o il preposto AMIA che gestisce la commessa e il servizio o l'appalto). Il responsabile può avvalersi SEMPRE del supporto tecnico del Servizio di Prevenzione e Protezione.
-

**VERBALE DI COSTATAZIONE ATTREZZATURE DI PROPRIETA' AMIA  
CONCESSE IN USO**

- STATO DI EFFICIENZA E RISPONDEZZA ALLE NORME ANTINFORTUNISTICHE DI UTENSILI MACCHINE
- ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DELL'AMIA CONCESSI IN USO ALL'APPALTATORE

<ul style="list-style-type: none"> <li>• IL RESPONSABILE AZIENDALE <b>AMIA</b> (OVVERO IL PROPONENTE O IL PREPOSTO AMIA) CHE GESTISCE LA COMMESSA E IL SERVIZIO EROGATO ALLA STAZIONE APPALTANTE).</li> <li>• SIG.....</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• FIRMA</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• LA <b>DITTA COMMITTENTE / STAZIONE APPALTANTE</b> SIG. ....</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• FIRMA</li> </ul>

CONSTATANO CHE

( identificare l'impianto, la macchina, l'apparecchiatura, l'utensile dato in uso gratuito / oneroso )

---



---



---

SI TROVA AL MOMENTO IN CUI LA DITTA APPALTATRICE NE PRENDE CONSEGNA DA AMIA, IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA E RISPONDE ALLE PRESCRIZIONI DELLA LEGGE ANTINFORTUNISTICA

**SI CONSTATA IN PARTICOLARE LO STATO DEI SEGUENTI ORGANI:**

---



---



---



---

I RESPONSABILI E DIPENDENTI DELL'APPALTATORE SI IMPEGNANO AD UN UTILIZZO CORRETTO E DILIGENTE DELL'ATTREZZATURA CONSEGNA ED A RESTITUIRE LA STESSA NELLE STESSA CONDIZIONI DI EFFICIENZA E REGOLARITA' IN CUI VIENE OGGI CONSEGNA.

DATA.....





**COMUNICAZIONE DEI FATTORI SPECIFICI DELL'AREA IN CUI L'APPALTATORE OPERA****TALE COMUNICAZIONE COSTITUISCE PERMESSO DI LAVORO****PARTE**

Da compilarsi a cura del Responsabile Aziendale (ovvero il proponente o il preposto AMIA che gestisce la commessa e il servizio o l'appalto). Tale verbale costituisce adempimento in base all'art. 26 del D.Lvo 81/08 e poiché vi è il generale divieto di accesso alle aree aziendali da parte delle persone non autorizzate, tale comunicazione costituisce permesso di accesso o lavoro alle aree aziendali.

Vengono di seguito individuati da parte della ditta committente, i pericoli presenti nelle aree dove l'AMIA è chiamata ad operare. Barrare con una X nella colonna corrispondente se il pericolo è presente e riportare le informazioni nelle righe sottostanti.

<b><u>VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI PERICOLI</u></b>	<b><u>SI</u></b>
PERICOLI LEGATI ALLE CARATTERISTICHE STRUTTURALI. BUCHE O PASSAGGI NON DELIMITATI	
PERICOLI DI ESPLOSIONE (D.Lgs. 81/08 titolo XI)	
PERICOLI LEGATI ALLA PRESENZA ED UTILIZZO DI PRODOTTI CHIMICI PERICOLOSI	
PERICOLI LEGATI ALLA PRESENZA DI ATTREZZATURE DI LAVORO (D.Lgs. 81/08 titolo III)	
PERICOLO ELETTRICO PER PRESENZA DI CAVI SOTTERRANEI E/O IN ELEVAZIONE	
PERICOLI LEGATI A SCARSA ILLUMINAZIONE DELLA ZONA LAVORO (D.Lgs. 81/08 titolo II)	
PERICOLI DERIVANTI DA TRANSITO MEZZI E PERSONE (D.Lgs. 81/08 titolo II)	
PERICOLI DERIVANTI DA CARENZA DI SPAZIO DI LAVORO (D.Lgs. 81/08 titolo II)	
PERICOLI DERIVANTI DALLA PRESENZA DI RUMORE ( D.Lgs. 81/08 titolo VIII))	
ESPOSIZIONE AD INQUINANTI AREODISPERSI (polveri, aerosol, fumi, gas, vapori, etc)	
ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI E/O CANCEROGENI (D.Lgs. 81/08 titolo X - IX)	
RISCHIO INCENDIO (DM 10 marzo 1998)	
ESPOSIZIONE A RISCHIO AMIANTO	
ALTRO – specificare -	

**INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE PREVISTE**

Vengono di seguito segnalati, le misure di prevenzione e protezione specifiche presenti o da adottarsi nelle aree dove l'appaltatore è chiamato ad operare.

<b><u>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</u></b>
ALLEGATI PLANIMETRIE, ISTRUZIONI OPERATIVE, DISPOSIZIONI, ECC (specificare)
.....